

GRANDE GUERRA,
L'ANNO FATALE

IL GRUPPO DI LAVORO



LAURA BOLOGNA, 22 anni, è di Trieste. Sin da piccola ha avuto passione per il disegno e nel 2014 si è diplomata presso la Scuola Internazionale di Comics a Padova. Ha aderito al progetto sulla Grande Guerra perché lo ritiene una grande opportunità per approfondire la conoscenza del territorio dove abita.



ROBERTO CROSILLA, 28 anni, è di Trieste e lavora come postino presso un'agenzia di posta privata. Precedentemente ha frequentato la facoltà di Scienze politiche all'Università di Trieste. Tra le sue passioni sono la motocicletta e la musica ed ha un grande interesse per la storia.



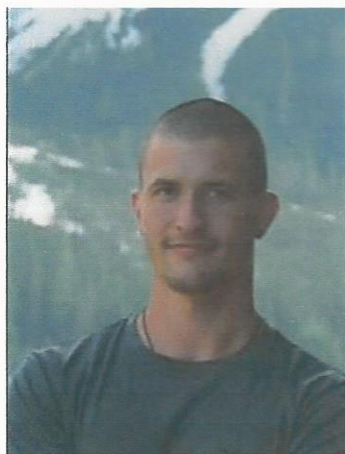
SILVIA D'ARRIGO, 27 anni, di Trieste, sta portando a termine gli studi alla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori. Ha una forte passione per le lingue e culture straniere, soprattutto quella anglosassone, oltre che per la lettura, il cinema, il teatro ed i musical.



FRANCESCO DI MARTINO, 27 anni, si è laureato in Giurisprudenza a Trieste, dove risiede. Coltiva diversi interessi tra cui quello per la storia, mezzo di comprensione del presente attraverso la conoscenza del passato. Ritiene che chi non conosce la Storia, sarà condannato a ripeterla...



MATTEO GIURCO, triestino, 24 anni, fin da piccolo ha provato interesse per la storia, tant'è che ha seguito questa vocazione anche nel corso degli studi universitari (a Trieste prima, a Padova ora). Si dedica pure ad attività sportive e ricreative: ha preso parte al Festival internazionale "Ave Ninchi" di teatro dialettale e al progetto Escena Erasmus, presso l'università di Valencia (Spagna).



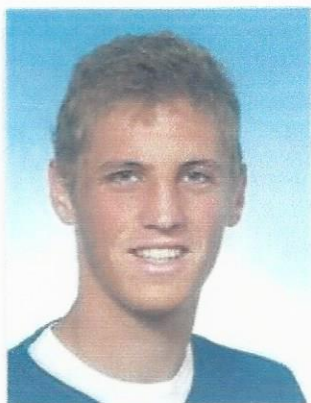
MATTEO MACCHIORO, 24 anni, abita a Duino (Trieste), è iscritto all'Università di Udine, al corso triennale in Relazioni Pubbliche. E' uno sportivo (nuoto, sci, karate, canottaggio, snowboard e trekking) e un entusiasta. Legge molto, gli piace viaggiare e di recente ha scoperto la fotografia.



BENEDETTA MORO, 25 anni, di Trieste, laureata a Ca' Foscari, a Venezia, e in Scienze internazionali e diplomatiche a Gorizia. Giornalista pubblicitaria, si occupa di cultura, mostre d'arte, libri e film e ha preso parte a diverse inchieste sul quadro sociale triestino.



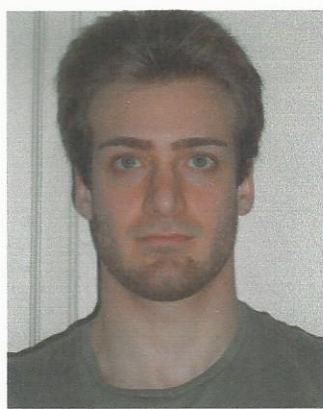
NANCY REIS, 28 anni, nata a Caracas, è portoghese di Madeira, ma da anni abita a Trieste. Tecnico di laboratorio biomedico, ha frequentato in Italia il corso di laurea specialistica in neuroscienze. Per lei, Trieste è una città che respira storia, basta guardarsi intorno e in ogni angolo si può trovare qualcosa di speciale.



LUCA TARABLE, 22 anni, di Trieste, è un grande appassionato di calcio. Ha una personalità molto estroversa e comunicativa, gli piace leggere e scrivere e per questo motivo ha scelto di frequentare la facoltà di Scienze della comunicazione all'Università di Trieste.



EVA VUCH, 21 anni, di Doberdò del Lago (Gorizia), frequenta il corso di Relazioni Pubbliche dell'Università di Udine. E' un'appassionata viaggiatrice e adora la storia riguardante le due guerre mondiali. Accanita lettrice, le piace anche il cinema ed è affascinata dagli sport estremi.



FRANCESCO ZARDINI, 25 anni, di Trieste, ha ottenuto la laurea magistrale in Storia contemporanea all'Università di Trieste. Al tema Grande Guerra ha dedicato le tesi e il tirocinio presso i Civici Musei triestini. Gli piace disegnare e creare fumetti. Gestisce da anni un gruppo scout.

Archivio di Stato di Trieste - Sito web ufficiale

Home > Mostre ed eventi > MOSTRA SULLA GRANDE GUERRA

Mostra sulla Grande Guerra

**"...nel pensare alla pace
dei altri anni
mi si straccia il cuore"**

*La Grande Guerra
nelle fonti dell'Archivio di Stato di Trieste e in alcune collezioni cittadine*

mostra documentaria a cura dell'Archivio di Stato di Trieste
 Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Trieste,
 Piazza dell'Unità d'Italia n.8
 inaugurazione: 8 novembre 2014 alle ore 10.00

interventi:
Francesca Adelaide Garufi, Prefetto di Trieste
Roberto Spazzali, Storico - Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia
Ester Capuzzo, Storico - Università di Roma La Sapienza
Claudia Salmi, Direttore dell'Archivio di Stato di Trieste
 con letture tratte dai documenti esposti
 a cura di **Sara Alzetta**, attrice - associazione ACTIS

conferenze:
 lunedì 10 novembre ore 17.00
Giulio Mellinato, Università degli Studi di Milano-Bicocca
*La guerra e la frammentazione
 della Mitteleuropa: una prospettiva economica*
 giovedì 13 novembre ore 17.00
Luciana Palla, Storico
Antonietta Colombatti, Archivio di Stato di Trieste
*Gli internati italiani e trentini: percorsi di ricerca a confronto**

visite guidate alla mostra:
 sabato 8 novembre ore 16.00
 domenica 9 novembre ore 11.00
 domenica 16 novembre ore 11.00

scuole e associazioni possono richiedere visite guidate a:
 Cinzia Cannarella, Archivio di Stato di Trieste tel. 040 064792
 e-mail: ac@as.trieste.it

la mostra è visitabile fino al 18 novembre
 da lunedì a sabato 9.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00
 domenica 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00



".... Nel pensare alla pace dei altri anni mi si straccia il cuore"
 La Grande Guerra nelle fonti dell'Archivio di Stato di Trieste e in alcune collezioni cittadine

La guerra che affiora dai documenti esposti in questa mostra è quella che colpisce le persone: fin dal titolo, tratto da una lettera inviata dal fronte, che rileva con semplicità lo strazio della nuova condizione rispetto alla vita precedente.

Militari sloveni, croati, italiani e austriaci combattono insieme sullo stesso fronte imperiale, in un conflitto che stravolge la vita degli individui e delle famiglie insieme al tessuto della città.

Con l'entrata in guerra dell'Italia, artigiani o negozianti italiani che da tempo lavoravano e risiedevano pacificamente a Trieste e che fino a poco prima erano buoni vicini di casa, divenuti nemici vengono allontanati e condotti in Austria, nel campo di internamento di Katzenau; accomunati in questo destino ai trentini di sentimenti filo italiani. La ricerca, condotta su una fonte inedita e finora sconosciuta agli storici, permette ora di riallacciare i fili con queste realtà, paradigma di un destino simile a uomini e donne che trovandosi a risiedere per qualsiasi motivo su terreno nemico, vengono privati della libertà di movimento e di iniziativa e costretti dalla guerra a subire lunghi periodi di malattie e stenti, dovendo sacrificare con la libertà, non di rado, la stessa vita.

Non una ricostruzione di battaglie dunque né di spostamenti delle linee del fronte, in questa esposizione, ma un'analisi degli effetti della guerra ricostruiti attraverso le fonti. Tra queste, si è volutamente dato spazio anche alle immagini di fiori, nature morte, insieme a quelle delle baracche e del paesaggio intorno a Katzenau, dipinti nei disegni acquerellati da una internata, che testimoniano la ricerca di preservare, pur in una situazione tanto dura, la propria dignità.

Oltre ai soldati, agli internati e al legame con le loro famiglie, sono esposti molti documenti che provengono dalle scuole cittadine: attraverso il linguaggio burocratico delle circolari traspare l'effetto della guerra nelle case. Si indicano gli accorgimenti per sopravvivere, per nutrirsi con altri alimenti, per aiutare l'esercito al fronte; affiora la preoccupazione per il rischio di sbandamento in tanti ragazzi privi della guida dei padri, arruolati e assenti per così lungo tempo.

La fotografia - che in quegli anni trovava una grande diffusione grazie alle straordinarie innovazioni tecniche maturate a cavallo dei due secoli - ci restituisce il viso, l'espressione, i lineamenti di uomini e donne, giovani e vecchi, militari e civili, e insieme ai documenti rende i loro nomi e le loro vite più vicine a noi, a distanza di cento anni.

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Trieste
 Piazza dell'Unità d'Italia n. 8

Inaugurazione: 8 novembre 2014 alle ore 10 (inaugurazione per invito, a causa dei posti limitati)

Francesca Adelaide Garufi, Prefetto di Trieste
 Roberto Spazzali, Storico - Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia
 Ester Capuzzo, Storico - Università di Roma La Sapienza
 Claudia Salmi - Direttore dell'Archivio di Stato di Trieste
 con letture tratte dai documenti esposti
 a cura di Sara Alzetta, attrice - associazione ACTIS

Conferenze:

lunedì 10 novembre ore 17.00
 Giulio Mellinato, Università degli Studi di Milano-Bicocca
La guerra e la frammentazione della Mitteleuropa: una prospettiva economica

Giovedì 13 novembre ore 17.00
 Luciana Palla, Storico
 Antonietta Colombatti, Archivio di Stato di Trieste
Gli internati italiani e trentini: percorsi di ricerca a confronto

Visite guidate alla mostra:
 sabato 8 novembre ore 16.00
 domenica 9 novembre ore 11.00
 domenica 16 novembre ore 11.00

Scuole e associazioni possono richiedere visite guidate a:
 Cinzia Cannarella, Archivio di Stato di Trieste, tel. 040 064792

La mostra è visitabile fino al 18 novembre nella sede della Prefettura
da lunedì a sabato ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00
domenica ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00

Coordinamento

Claudia Salmìni

Ricerca e schede

Antonietta Colombatti

Cinzia Cannarella

Chiara Artico

Liliana Bagalà

Allestimento

Catia Di Barbora

Francesco Giuliano

Grafica

Paola Travan

Comunicazione

Margherita Reguitti

Carmelo Bianco

Traduzione dei testi in inglese

Simonetta Freschi

Prestatori

Civici musei di storia ed arte di Trieste

Antonio Paladini

Andrea Di Natale

Silvano Boschin

Paola Dessanti e Dario Motta

Pierpaolo Dorsi

Catia Di Barbora

Antonietta Colombatti

CollaboratoriSoprintendenza archivistica per il Friuli Venezia
Giulia

Fabio Polvi

Diana De Rosa

e con il supporto di tutto il personale
dell'Archivio di Stato di Trieste

Archivio di Stato di Trieste

Indirizzo: via A. La Marmora 17 - 34139 Trieste
Tel.: 040 0647921
Fax: 040 9380033
email: as-ts@beniculturali.it

Copyright Archivio di Stato di Trieste 2013 - [Disclaimer](#) | [Crediti](#)

pagina creata il 31/10/2014, ultima modifica 31/10/2014